

La violinista italo-armena protagonista assoluta della serata di domani tutta dedicata a Bach

Il grande ritorno di Sonig Tchakerian

RITA FRANCIOS

Ritorna al Viotti Festival dopo due stagioni di assenza una violinista fra le più superbe, **Sonig Tchakerian**, con il suo fascino discreto che le deriva dall'eccellenza. La ricordiamo perfettamente durante la sua scorsa esibizione, dolce, incandescente e virtuosa impegnata in una pagina giovanile di Mendelssohn, il suo 'Concerto in re minore' non molto conosciuto e altrettanto poco eseguito dove la violinista italo-armena mostrò la sua bravura tecnica mai ostentata e un piglio virtuosistico deciso e vibrante, affascinando il numeroso pubblico del Viotti. Tra i bis concesse - oltre al Capriccio numero 5 di Paganini - il 'Largo' della Sonata nr. 3 di Bach, quasi un preludio del concerto di domani. Infatti sarà proprio il più grande compositore e musicista tedesco del periodo barocco (e non solo) a essere omaggiato con un programma 'tutto Bach' che interpreterà nella **duplice veste di violino solista e direttore della Ducale** sul palco del Civico di Vercelli. In apertura di serata - previa introduzione musicologica di **Attilio Piovano** - il 'Terzo Concerto Brandeburghese BWV 1048', dove il compositore coniuga la lezione assimilata dai modelli italiani (Vivaldi, Corelli, Albini e Alessandro Marcello) col contrappunto rigoroso e con alcune strutture della musica vocale, imprimendo una sigla personalissima a questo genere d'avanguardia nel panorama musicale dell'epoca. Seguiranno i *Concerti in la minore BWV 1041, in mi maggiore BWV 1042 e in re minore per due violini (il violino concertante sarà Guido Rimonda) BWV 1043*. **Signora Tchakerian, torna al Viotti Festival dopo due stagioni di assenza questa**



Foto Stefania Piccoli

Sonig Tchakerian durante la sua esibizione al Viotti Festival stagione concertistica 2014-2015

volta non solo come solista ma anche come direttore della Ducale: come si sente in questa duplice veste?

Un piacere essere di nuovo al Viotti Festival. La possibilità di suonare e concertare questo programma con l'orchestra crea una grande complicità tra i musicisti. Rende tutti più responsabili, protagonisti e partecipi della musica. E' molto vicino al concetto di far musica da camera, come esser un quintetto d'archi, usare l'arco nello stesso modo, avere un unico pensiero musicale, un unico cuore pulsante. E Bach in questo senso unisce in modo sorprendente.

Come è l'esperienza di suonare questi magnifici concerti bachiani anche diri-

gendoli in fase concertistica?

Semplicemente una esperienza straordinaria. Bach rimane sempre accanto a noi, ci accompagna negli anni, ci indica sempre nuove vie, luminose, intense, necessarie.

Quali sono le qualità di questi Concerti che li rendono ancora oggi così attuali?

A mio avviso l'opera d'arte è sempre contemporanea. Bach poi è una eccezione tra le eccezioni. È stato un uomo che ha davvero ricevuto una grazia che umanamente sarebbe impossibile immaginare. Nella sua anima e nel suo genio, il ritmo, il mistero, il senso di unità, il rigore, la libertà, il rispetto, la fantasia, sono

una unica possibilità. In questo specifico repertorio, nei concerti per violino, la bellezza è totale, ci avvolge nei tempi brillanti e ci emoziona negli adagi straordinari. Per quel che concerne poi il mio personale rapporto con questa musica devo dire che davvero mi riconcilia con me stessa e con il mondo.

Maestro, l'abbiamo lasciata a ridosso dell'uscita del suo lavoro discografico per Decca 'Seasons and mid-seasons' e con tanti concerti in programma. Adesso cosa bolle in pentola?

Dopo Bach mi cimenterò con un altro grandissimo: Mozart. Mi diverto molto con l'Integrale dei suoi Concerti per violino e orchestra

e con le cadenze che lo straordinario Giovanni Sollima ha scritto per me e che rendono questo progetto davvero unico.

Inoltre a breve sarò impegnata con il Festival al Teatro Olimpico di Vicenza (fondato con suo marito, il direttore d'orchestra Giovanni Battista Rigon) dove mi diletto a programmare la musica da camera: **MuVI- musica tra la gente, un viaggio tra 'Le Terre di Nairi', suoni e parole d'Armenia con Paolo Kessisoglu**. Un Festival internazionale dove grandi musicisti si incontrano e fanno musica da camera in luogo assolutamente unico, la splendida cornice del teatro del Palladio e le corti e i palazzi di Vicenza.

Sonig Tchakerian suona un magnifico **G. Gagliano del 1760**.

Teatro Civico
Sabato 14 aprile 2018 ore 21
Info: www.viottifestival.it

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Sabato 28 aprile
ore 21
Teatro Civico

Coro Alpini
A.N.A.

diretto da
Massimo Marchesotti

Serata dal titolo
La mi bela
la mi aspeta

ANCE | PIEMONTE
VALLE D'AOSTA

ANCE | TORINO

ANCE | CUNEO

ANCE | ALESSANDRIA

ANCE | BIELLA

AVVISO A PAGAMENTO

ANCE | ASTI

ANCE | VERCELLI

ANCE | NOVARA

ANCE | VERBANO
CUSIO ED OSSOLA

ANCE | AOSTA

PAESE DA CODICE ROSSO.

Tutto bloccato:
infrastrutture al collasso,
manutenzioni assenti,
opere incompiute,
cantieri che non partono.

Non aspettiamo il prossimo evento atmosferico intenso per accorgerci dello stato in cui versano strade, ponti, reti ferroviarie, edifici, spazi verdi e scuole.

Le risorse ci sono ma rimangono sui conti correnti dello Stato. La burocrazia è asfissiante. **Le norme sono incomprensibili** anche per le pubbliche amministrazioni che le devono applicare: **bloccano le opere, ma non l'illegalità**. Occorre agire subito!

Noi imprese dell'Ance chiediamo un **atto di volontà** e di coraggio da parte del nuovo Parlamento e del nuovo Governo, che ci auguriamo si formi al più presto, per mettere fine a tutto questo.

Occorre subito rimettere mano al **Codice appalti** e eliminare le **procedure farraginose**: ci vogliono troppi anni per aprire i cantieri necessari per il benessere e la sicurezza.

Per farlo serve subito un **decreto legge**, per consentire alle amministrazioni di far partire i lavori, e poi una **nuova riforma** dotata di un **regolamento attuativo** che restituisca la certezza del diritto.

Le imprese dell'Ance sono pronte a fare la propria parte.

Segui le nostre iniziative su
www.sbloccacantieri.it

ANCE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONSTRUTTORI EDILI



Costruttivi per professione